



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

"Laboratorio Diritto, Etica e Responsabilità Sociale D'impresa"



CONSORZIO PROMOS RICERCHE



Movimento Per la Decrescita Felice



Il Movimento in Italia è nato nel 2007 ad opera di Maurizio Pallante, ex preside romano, ed un gruppo di persone tra cui ingegneri e professori interessati alle tematiche ambientali e di tutela del territorio e del pianeta terra. Il Movimento opera tutto il territorio nazionale grazie ai circoli (che sono sempre in aumento) In Campania ne sono attivi due: Sorrento e Salerno.

Differenza tra Merci e Beni

- *“Una merce è un oggetto o un servizio che può essere acquistato o scambiato con denaro. Un bene è ciò di cui un cittadino ha realmente bisogno, ma che non necessariamente deve essere acquistato o scambiato con denaro.*
- *Il PIL (Prodotto Interno Lordo), su cui è fondata l'intera economia mondiale, non misura i beni, ma le merci. Se non c'è scambio di denaro, se non c'è transazione economica, un bene, anche primario, che viene scambiato e consumato dai cittadini, non può contribuire alla crescita del Pil.*
- *Siccome noi, da alcune generazioni, siamo abituati a comprare tutto ciò di cui abbiamo bisogno, tendiamo a identificare il concetto di bene con il concetto di merce, perché tutto quello che ci serve lo acquistiamo. Invece, la distinzione va fatta perché non solo sono due concetti diversi, ma spesso sono due concetti che confliggono tra di loro. Esistono delle merci che non sono beni e esistono dei beni che non sono merci”.*

Differenza tra il Pil e Bil

- il **Prodotto interno lordo** è il valore totale delle merci e servizi prodotti in un Paese da parte di operatori economici residenti e non residenti nel corso di un anno, destinati al consumo dell'acquirente finale, agli investimenti privati e pubblici.
- Il **Benessere interno lordo** è la risultanza di otto indicatori che prendono in esame ambiti della vita quotidiana dei singoli e delle comunità andando al di là del dato economico. Si parla quindi di condizioni di vita materiali, di salute, di istruzione - misurata attraverso gli iscritti all'università -, di attività personali, di partecipazione alla vita politica, di rapporti sociali, di insicurezza economica e fisica fino all'ambiente.

Benessere o Ricchezza?

Situazione particolarmente grave, è quella di Siracusa, ultima città italiana nella graduatoria del BIL a causa di una situazione ambientale critica, in cui spiccano i 25 chilometri quadrati di discariche abusive.

La zona dove il benessere sembra esistere realmente è quella di Marche e Romagna: sette delle prime dieci città si trovano infatti in queste due regioni. In fondo alla classifica troviamo, come già detto, Siracusa, mentre la capolista è la provincia di Forlì - Cesena. Nel tradizionale calcolo del PIL, si evidenziano discrepanze notevoli: Bolzano, Roma, Torino e Venezia sono le città che perdono più posti, ovvero quelle i cui abitanti sono ricchi ma infelici; a Rieti, Lecce e Ascoli invece è proprio il caso di dire che "i soldi non fanno la felicità". Una curiosità: è Pordenone l'unica città che occupa la stessa posizione sia nella classifica del BIL che in quella del PIL.



Nella primavera del 1996 Filippo Schillaci, tecnico informatico presso un ateneo romano, lascia il suo appartamento e va a vivere in campagna. Dietro questo passo non c'è né un ossequio alle mode né una scelta estrema di «esistenza selvaggia» ma la semplice decisione di non basare più la propria vita interamente sul denaro. L'autore comincia così ad affiancare alla propria convenzionale attività retribuita l'autoproduzione di beni di uso quotidiano; impara a coltivare un orto, a curare gli alberi da frutto, poi a costruire e riparare da sé semplici oggetti o anche parti della casa. Il libro, alternando e fondendo narrazione e riflessioni, racconta le tappe di questa esperienza e le idee, gli obiettivi che l'hanno motivata e guidata. È una sorta di diario di viaggio ma anche una discussione sulla concreta possibilità per ognuno di migliorare il proprio stile di vita qui e adesso, senza impegnarsi necessariamente in «ardimentose» avventure alternative bensì semplicemente mutando la propria percezione di alcuni concetti chiave della vita di ogni giorno: benessere, divertimento, lavoro, tempo libero. E mutando di conseguenza le proprie scelte in ciascuno di tali campi.

Quali sono i punti fondamentali del Movimento?



Nuove tecnologie



La decrescita non è un ritorno al passato ma bensì una tradizione ed innovazione. Da alcuni anni il Mdf dialoga con imprenditori che non vogliono lavorare sprecando risorse ma bensì ridurre gli sprechi e avere molti vantaggi.

Autoproduzione



L'Autoproduzione occupa un posto molto importante. Se puoi farti molte cose in casa, hai bisogno di meno reddito ma soprattutto hai un prodotto qualitativamente migliore. In questo modo si possono recuperare anche antichi mestieri che ora si vanno perdendo.



Scambi Commerciali

Circolo di Sorrento e le varie attività (Intervista ad Alessandro Lauro Presidente del Circolo di Sorrento)

A Sorrento il circolo è nato nel 2012 ed è composto da 20 soci ufficiali ma come partecipanti e simpatizzanti molti di più. I cittadini si mostrano sempre più interessati alle iniziative.

In questo periodo ci stiamo organizzando per i laboratori del saper fare. Allestiamo laboratori per insegnare alle persona a fare Pasta in casa, Pane in casa con lievito madre, Sapone naturale fatto in casa, caciottine fatte in casa, riuso e riciclo creativo, cesteria. Sono corsi che proponiamo dal 2012, gratuiti e che hanno sempre una grande partecipazione.

Inoltre stiamo organizzando incontri pubblici per far conoscere il nostro movimento, sensibilizzare le persone ad un corretto uso dei beni, a produrre meno rifiuti e a diffondere una cultura del mangiare sano e a km zero. Siamo in contatto con diversi contadini locali, li visitiamo e abbiamo in cantiere di creare un Gruppo di Acquisto Solidale, che possa dare una maggiore qualità di prodotti a chi abita in penisola sorrentina e tentare di rivalutare il settore agricolo, troppe volte messo in secondo o terzo piano. In questo modo si ridurranno i rifiuti a monte (con meno imballaggio) e molto inquinamento, visto che i prodotti sarebbero a km zero. La prospettiva è anche quella di creare nuovi posti di lavoro, utile per tutti."

Corso di Cesteria



La Campania si mostra interessata alle iniziative del Movimento?

La Campania rispetto alle altre regione muove passi piu' lenti ma molti dei prodotti di queste aziende arrivano anche da noi tramite negozi sensibili oppure attraverso i circolo per la decrescita felice.

Il Mdf si fa conoscere organizzando i corsi del saper fare , attraverso il web e molto anche con il passaparola.'

A Sorrento il circolo è nato nel 2012 ed è composto da 20 soci ufficiali ma come partecipanti e simpatizzanti molti di più. I cittadini si mostrano sempre più interessati alle iniziative.

Il circolo di Sorrento, ha deciso di NON usufruire di denaro pubblico, proprio per dare un forte segnale in tal senso.

In Campania i cambiamenti sono stati più evidenti nella zona cilentana, per esempio, con i comuni di Pollica ed Acciaroli e limitrofi, ci sono stati cambiamenti fantastici, grazie soprattutto alla figura - tragicamente scomparsa - del Sindaco Angelo Vassallo. Attenzione all'ambiente, cura e tutela del paesaggio, cura e tutela del cibo, del mare... tutto questo è tradurre in realtà anche quello CHE DICE IL MOVIMENTO PER LA DECRESCITA

Definizione di commercio equo-solidale

Il commercio equo e solidale o è una forma di commercio che garantisce al produttore e ai suoi dipendenti un prezzo giusto e predeterminato, assicurando anche la tutela del territorio. Si oppone alla massimizzazione del profitto praticata dalle grandi catene di distribuzione organizzata e dai grandi produttori. **Carattere tipico di questo commercio è di vendere direttamente al cliente finale i prodotti, eliminando qualsiasi catena di intermediari.**

Aziende "Solidali"

Al Confine tra la Campania ed il Molise, precisamente a Cerra al Volturmo, provincia di Isernia abbiamo la Cooperativa Servizi Ambientali che si occupa da 20 anni di costruire solare termico ed altri prodotti ad energia rinnovabile.

Da qualche mese la cooperativa si occupa anche della rimozione dell'amianto. Al nord Est "Ragioniamo con i piedi" di Gigi Perinello fabbricano e vendono scarpe ecologiche, è un'azienda che dà molta importanza all'industria manifatturiera locale creando quindi più posti di lavoro.

Al nord ovest (Cuneo) Sarotto Group di Mauro Sarotto, che fa case prefabbricate passive o ad alta efficienza energetica a km zero. Ovvero procura tutto il materiale che gli serve entro 30 km e fa case solo entro 180 km dalla sua sede, facendo sconti a chi recupera cubatura esistente.

Più a sud, sempre al centro (Gambettola) c'è "Il Ciclo Velò" di Marcello Grassi che produce e commercializza biciclette.

**Agisci in modo che le
conseguenze della tua
azione siano
compatibili con la
sopravvivenza di
un'autentica vita
umana sulla terra**

H. Jonas

**Lavoro Di :
Antonella Ilardi**

